



PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO



POLITICHE GIOVANI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



CRE(SC)IAMO LE TUE IDEE

BANDO PER PROGETTI 2019



A.M.B.R.A.
PIANO GIOVANI

ALA MORI BRENTONICO RONZO-CHIENIS AVIO



Siamo alla ricerca di proposte fatte da ragazzi e giovani che desiderano migliorare la realtà in cui vivono attraverso attività e iniziative nuove: si possono creare occasioni

di incontro, scambio, formazione, innovazione attraverso eventi, corsi, laboratori, esperienze di viaggio e molto altro ancora.

CHI PUO' PARTECIPARE:

gruppi informali di giovani e/o adulti, associazioni, cooperative sociali, istituti comprensivi, ONLUS, enti senza fini di lucro.

INVIO MODULO IDEA:

entro il 21 gennaio 2019 - ore 24.00 a info@pianogiovaniambra.it

FINANZIAMENTO:

al massimo l'80% del costo complessivo previsto e al massimo 8.000,00 euro per ciascuna annualità di progetto

INFORMAZIONI:

per qualsiasi chiarimento e per un confronto preliminare sull'idea si possono contattare Luisa info@pianogiovaniambra.it | 380.1943385 (anche WhatsApp) oppure Anna progettogiovani@comune.mori.tn.it | 0464.916257



Leggi il BANDO per scoprire quali obiettivi e caratteristiche dovrebbero avere i progetti, quali tempistiche potranno avere, quali spese saranno considerate ammissibili, quali step dovrai seguire per concretizzare la tua idea.

Piano Giovani A.M.B.R.A.

Comuni di Ala, Mori, Brentonico, Ronzo-Chienis e Avio

CRE(SC)IAMO LE TUE IDEE

BANDO per la presentazione di progetti A.M.B.R.A. 2019

Il Piano Giovani A.M.B.R.A. è uno strumento voluto dai Comuni di Ala, Mori, Brentonico, Ronzo-Chienis e Avio per incentivare e sostenere sul territorio azioni rivolte al mondo giovanile, in particolare quelle organizzate dagli stessi **giovani e ragazzi** che possono utilizzare proprio il Piano Giovani per **concretizzare le loro idee**.

La Provincia Autonoma di Trento e i Comuni vogliono sostenere attraverso i Piani Giovani la capacità progettuale e creativa dei giovani che in questo modo diventano **protagonisti** diretti di attività da loro realmente sentite e che possono migliorare il loro contesto di vita.

Per perseguire questo obiettivo, nel 2005 i cinque Comuni hanno istituito il **Tavolo del confronto e della proposta**, che raccoglie rappresentanti delle istituzioni e del mondo giovanile: ogni anno il Tavolo promuove **un programma annuale di progetti** che sono proposti e realizzati da giovani oppure da altri soggetti (associazioni, cooperative, istituti comprensivi, ecc.) e che si rivolgono a un target compreso nella fascia 11-35 anni (quindi pre-adolescenti, adolescenti, giovani e giovani-adulti).

Il Piano Giovani rappresenta quindi, per i giovani, un'opportunità di sperimentare, di mettersi in gioco con il proprio talento e le proprie passioni a favore della comunità e dell'innovazione sociale.

Il Comune di Ala assume il ruolo di "ente capofila" del Piano Giovani A.M.B.R.A. e potrà essere così nominato nel prosieguo del bando.

CHI PUÒ PARTECIPARE AL BANDO

Potranno presentare "idee-progetto" soggetti operanti sul territorio del Piano Giovani A.M.B.R.A. quali:

- **associazioni, cooperative sociali, istituti comprensivi, organizzazioni non lucrative di utilità sociale, parrocchie, fondazioni ed enti senza fini di lucro;**
- **gruppi informali di giovani e/o adulti** costituitisi allo scopo (che dovranno tuttavia far riferimento ad un'associazione o ad altro soggetto privato, in possesso di codice fiscale).

Idee progettuali proposte da **soggetti non operanti** sul territorio del Piano Giovani A.M.B.R.A. possono essere ammesse al finanziamento qualora prevedano una **collaborazione effettiva** con soggetti aventi sede o operanti in uno dei comuni aderenti.

Nel caso in cui due o più soggetti intendano presentare un progetto congiuntamente, uno di essi dovrà porsi quale **soggetto capofila** ed ogni rapporto organizzativo, amministrativo e finanziario verrà intrattenuto solamente con esso.

OBIETTIVI E CARATTERISTICHE DELLE AZIONI PROGETTUALI

Il Tavolo vuole in particolare appoggiare iniziative in cui adolescenti e giovani si attivano a favore del proprio territorio e delle persone che in questo ci vivono, progetti in cui il mondo giovanile **si mette in gioco per la propria comunità** proponendo attività che vadano a migliorare la realtà che lo circonda.

Il Tavolo, come ha specificato all'interno del Piano Strategico Giovani¹, vuole inoltre favorire **l'avvicinamento dei giovani al mondo del lavoro** e lo sviluppo di **percorsi**:

- che permettano una crescita in termini **socio-culturali** (anche attraverso forme d'espressione artistico-creative);

¹ Il Piano Strategico Giovani è consultabile da gennaio 2019 sul sito www.pianogiovaniambra.it: il Tavolo approverà quei progetti in linea con gli obiettivi specificati in tale documento.



- di **formazione civica**;
- di **conoscenza del proprio territorio**;
- che possano **ampliare l'“immaginario”** attraverso proposte che prevedano anche la **“contaminazione”** e l'**apertura** verso esperienze/realità esterne al territorio A.M.B.R.A.;
- in grado di attivare **luoghi di relazione** ma anche **occasioni di incontro** che possano diventare **spazi d'aggregazione “non codificati”**, “autogestiti” dagli stessi giovani e ragazzi;
- che incoraggino progettualità di ragazzi **11-16 anni**, sostenendoli e affiancandoli in modo da favorire la “costruzione” dei “cittadini di domani”.

Il Tavolo accoglierà quindi con particolare interesse tutti quei progetti che avranno fra i loro obiettivi alcuni degli aspetti qui sopra elencati.

Il Tavolo valorizzerà inoltre quelle iniziative che vedono il **mondo giovanile protagonista** nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione, ossia progetti in cui i ragazzi/giovani si assumono la responsabilità progettuale e organizzativa.

Altri ASPETTI DA TENERE IN CONSIDERAZIONE nella stesura del progetto sono:

- **Contesto e bisogni.** Le varie progettualità dovranno far riferimento a un preciso contesto e a dei bisogni specifici che vengono individuati e ai quali si cerca di dare concrete risposte.
- **Progettualità e innovazione.** Gli interventi proposti devono consistere in PROGETTI (non servizi o prestazioni). Non potranno, pertanto, esser ammessi al finanziamento progetti che siano solo la ripetizione o la ri-edizione di interventi precedenti, né l'attività ordinaria di associazioni, enti o comuni. Un progetto può rappresentare tuttavia l'evoluzione significativa di un intervento già realizzato, se contiene elementi innovativi a livello contenutistico o se, a livello gestionale, c'è una responsabilizzazione dei giovani, attraverso una loro partecipazione attiva nelle fasi di organizzazione e gestione.
- **Collaborazione fra più realtà.** I soggetti che propongono l'iniziativa dovrebbero cercare di collaborare e coinvolgere per la sua programmazione e gestione, più realtà presenti sul territorio, di modo che questa sia condivisa fra più associazioni, organizzazioni, gruppi informali, enti, ecc.
- **Sovracomunalità.** Va ricercata per quanto possibile, la collaborazione tra soggetti di ambiti territoriali diversi e i progetti proposti dovrebbero essere aperti a tutto il territorio del Piano Giovani A.M.B.R.A.
- **Fruibilità.** Le iniziative devono essere realmente fruibili ossia essere pubbliche, aperte a tutti, rivolte a tutte le sensibilità: non devono quindi essere autoreferenziali e/o limitate a piccole cerchie pre-esistenti e/o prevedere vincoli/competenze specifiche per potervi partecipare.
- **Salvaguardia dell'ambiente.** Si valutano positivamente i progetti che mostrano attenzione verso l'ambiente, che sono per quanto possibile eco-sostenibili.
- **Esperienze di viaggio.** Si possono proporre solo viaggi preceduti da uno specifico percorso formativo e che possono riguardare, da una parte le visite a importanti istituzioni pubbliche nazionali ed europee, e dall'altra essere a corollario, quindi non rappresentare il fine, di un progetto con una visita sul campo per approfondire la specifica tematica. Le esperienze di viaggio devono essere seguite dalla restituzione al territorio del vissuto dei partecipanti.

- **Chiarezza e coerenza** nella descrizione delle attività e degli obiettivi e nella definizione dei risultati attesi.

SPESE AMMISSIBILI E FINANZIAMENTO

Spese ammissibili.

Sono ammissibili solo le spese dirette necessarie alla realizzazione delle attività delle azioni progettuali, documentabili con giustificativi di spesa e di pagamento, quali ad esempio:

- le spese per affitto spazi, noleggio beni, acquisto materiali usurabili, compensi e rimborsi spese, pubblicità e promozione, viaggi e spostamenti, vitto e alloggio dei partecipanti attivi, tasse, SIAE, IVA (qualora sia un costo per il soggetto responsabile del progetto);
- le valorizzazioni di attività di volontariato, nella misura massima del 10% della spesa ammessa della singola azione progettuale e comunque fino ad un importo massimo di euro 500,00;
- le spese di gestione inerenti: organizzazione, coordinamento e personale dipendente del soggetto responsabile del progetto, nella misura massima complessiva per progetto del 30% del valore della singola azione progettuale, qualora la spesa sia supportata da giustificativi direttamente riconducibili alla spesa stessa ed espressamente riferibili e imputabili al progetto.

Non sono invece **ammissibili** le spese relative a:

- valorizzazioni di beni (es. mezzi – macchinari – sale);
- acquisti di beni durevoli, **eccetto beni di modico valore**, funzionali all'attività di progetto, nella misura ritenuta adeguata dall'ente capofila e comunque di valore non superiore a euro 300,00;
- spese non chiaramente identificate (es. varie o imprevisti);
- interessi passivi;
- spese amministrative e fiscali.

Finanziamento

Il Piano Giovani finanzia annualmente al massimo **l'80% del costo complessivo previsto** per la realizzazione dell'iniziativa; tale finanziamento **non potrà comunque essere superiore a 8.000,00 euro** per ciascuna annualità di progetto. I costi residui devono essere sostenuti dalle realtà coinvolte tramite risorse proprie o contributi di terzi.

Il finanziamento sarà concesso a conclusione del progetto, sulla base della presentazione al Comune di Ala del modulo per la liquidazione del contributo, corredato dal modulo di rendicontazione del progetto e da tutta la documentazione richiesta dalla Referente tecnico-organizzativa e dal Referente Amministrativo.

Su richiesta del soggetto responsabile del progetto e successivamente all'avvenuta ammissione al finanziamento del progetto, potranno essere concesse **anticipazioni** rispetto al contributo spettante, nel limite massimo del **50%**. In caso di mancata o parziale realizzazione del progetto dovranno essere restituite le somme eccedenti.

Qualora in sede di rendicontazione la spesa riportata risultasse essere inferiore a quanto indicato nel preventivo, l'importo del contributo sarà rideterminato in relazione alla spesa effettivamente

sostenuta.

Tutti i costi del progetto, al fine della relativa rendicontazione, dovranno essere documentati con **giustificativi di spesa** (questa regola vale anche per le spese di gestione, organizzazione, amministrazione, nonché per le spese di cancelleria, telefono, bolli, ecc.).

Si ricorda che saranno ammesse solo le spese sostenute dopo la formale ammissione del progetto al finanziamento da parte del Comune di Ala.

La formulazione dei preventivi si dovrà fare in un'ottica di **sobrietà dei costi** e tenendo conto delle spese che effettivamente e realisticamente dovranno essere sostenute, **evitando eccessi di quantificazione**.

Si raccomanda di attivare le necessarie **coperture assicurative**, se non già attive, per le varie attività previste nel progetto per il quale si chiede finanziamento.

Qualora si intenda **effettuare una spesa e/o un'attività non prevista** nella scheda progetto o **incrementare in modo significativo** l'importo preventivato in una voce di spesa, è necessario comunicarne tempestivamente l'intenzione alla Referente tecnico-organizzativa che – in collaborazione con il Comune di Ala e la Provincia – valuterà il caso e darà una risposta.

TEMPISTICA

La **realizzazione delle azioni progettuali** è prevista indicativamente dal mese di **aprile/maggio 2019** (a seguito comunque della conclusione dell'iter burocratico di approvazione da parte del Comune di Ala) e deve concludersi entro il **31.12.2019**. Le azioni progettuali possono anche avere uno **sviluppo pluriennale**: in questo caso si deve presentare un piano finanziario e di attività specifico per ogni singola annualità.

Rendicontazione dei progetti. Concluso il progetto, il soggetto attuatore deve presentare la rendicontazione finale **entro 60 giorni dalla fine delle attività e comunque non oltre il 31 gennaio 2020**, utilizzando l'apposita modulistica (fornita dalla Referente tecnico-organizzativa) corredandola di tutta la documentazione necessaria per comprovare le spese sostenute.

I progetti che si sviluppano nell'arco di più anni, vanno rendicontanti anno per anno.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E SCADENZE

FASE 1 - Per fare una proposta è sufficiente, in un primo momento, compilare l'allegato "MODULO RACCOLTA IDEE PROGETTUALI".

Tale modulo semplificato dovrà essere inviato direttamente all'indirizzo mail

info@pianogiovaniambra.it **entro e non oltre lunedì 21 gennaio 2019 (entro le ore 24.00)**

FASE 2 – Le persone/realità che presenteranno un'idea progettuale saranno invitate a **incontrare i componenti del Tavolo** per una conoscenza reciproca e un confronto diretto. Tale incontro sarà organizzato ad Ala o a Mori in orario serale entro la fine di gennaio.

FASE 3 – I soggetti proponenti, in collaborazione con la Referente tecnico-organizzativa, compileranno la **scheda DEFINITIVA di presentazione del progetto**, in cui si dovrà dettagliare l'azione progettuale in tutti i suoi aspetti. La stesura del progetto si dovrà concludere **entro il 18 marzo 2019** di modo che il Tavolo e successivamente il Comune di Ala in collaborazione con la Provincia, la possano valutare, approvare e ammettere al finanziamento.

FASE 4 – Avvio e realizzazione del progetto (aprile/maggio 2019). La garanzia del finanziamento dell'azione proposta si avrà successivamente all'approvazione dei progetti da parte del Comune di Ala che provvederà a comunicare l'esito ai soggetti attuatori. Il soggetto attuatore sarà tenuto a

comunicare con sufficiente preavviso la data effettiva di inizio del progetto.

FASE 5 – Confronto finale sul progetto (novembre/dicembre 2019)

Il soggetto attuatore sarà tenuto a incontrare i componenti del Tavolo una volta concluso il progetto, per confrontarsi sull'esito dell'iniziativa.

Durante le fasi 3 e 4, i soggetti attuatori saranno invitati a partecipare a **momenti formativi** legati in particolare alla condivisione degli obiettivi del Piano Giovani A.M.B.R.A., alla stesura del progetto e alle azioni per promuovere/comunicare le attività previste.

PUBBLICIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA

Tutte le iniziative approvate dovranno essere obbligatoriamente supportate da un'ampia pubblicizzazione su tutto il territorio dei Comuni aderenti al Piano.

Il soggetto attuatore avrà il dovere di:

- comunicare in modo chiaro ed efficace in ogni momento di presentazione (social network, video, interviste, conferenza stampa, durante gli incontri di apertura o gli eventi finali, ecc.) che il progetto *“costituisce un'azione finanziata dal Piano Giovani A.M.B.R.A. e dalla Provincia Autonoma di Trento”*;
- quanto scritto sopra va esteso anche a ogni output di progetto (a titolo di esempio: spettacoli, eventi, magazine, video, altro materiale prodotto dal gruppo dei partecipanti attivi);
- apporre in modo corretto sul materiale promozionale e pubblicitario (locandine, flyer, ecc) e sui gadget (magliette, borse, ecc) i due loghi provinciali - Provincia autonoma Trento e Politiche giovanili provinciali - e il logo del Piano Giovani A.M.B.R.A (consultare i manuali d'uso del loghi sul sito www.pianogiovaniambra.it);
- partecipare alla formazione prevista.

MONITORAGGIO SULL'ANDAMENTO DEI PROGETTI

Sarà cura della Referente tecnico-organizzativa e dei componenti del “Tavolo del confronto e della proposta” contattare periodicamente i referenti dei progetti, al fine di attuare una costante azione di monitoraggio sull'andamento complessivo degli stessi. A tal fine il soggetto attuatore sarà tenuto a **comunicare il calendario degli incontri del progetto** (luogo, data, orario) con adeguato preavviso, alla Referente tecnico-organizzativa.

INFORMAZIONI

La Referente del Piano giovani A.M.B.R.A. e quella dell'Ufficio politiche giovanili del Comune di Mori sono disponibili per un incontro preliminare sull'idea che si intende presentare.

Per richiedere un appuntamento o per un qualsiasi chiarimento si possono quindi contattare:

> Luisa Armellini: info@pianogiovaniambra.it oppure 380.1943385 (anche WhatsApp);

> Anna Saccani: progettogiovani@comune.mori.tn.it oppure 0464.916257

@ info@pianogiovaniambra.it

3801943385

[pianogiovani_a.m.b.r.a](https://www.instagram.com/pianogiovani_a.m.b.r.a)

f Piano giovani AMBRA



A.M.B.R.A.
PIANO GIOVANI